

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI DURATA TRIENNALE DEDICATO A SOGGETTI CON DISTURBI PSICHIATRICI INSERITI ALL'INTERNO DI PERCORSI RIABILITATIVI DELL'UNITÀ FUNZIONALE SALUTE MENTALE ADULTI DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST, ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO

1. PREMESSA

L' Azienda USL Toscana Nord-Ovest-Zona Distretto Valle del Serchio indice una manifestazione di interesse rivolta a soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (di seguito ETS) con sede operativa all'interno del territorio della Zona Distretto della Valle del Serchio, finalizzata ad acquisire un progetto di recovery delle persone affette da disturbi psichiatrici che abbia come sua azione principale la realizzazione di attività atte a favorire il recupero dell'autonomia degli utenti e il loro reinserimento socio-lavorativo.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge RT n. 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Art. 6 D.Lgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” che disciplina i principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale regolando i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore
- D.Lgs 117/2017 “Codice Terzo Settore”.
- L.R.T. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”.
- Allegato 6 PTO n.911 del 14/5/2020 della Azienda Sanitaria USL TNO, “Schede linee guida centri diurni salute mentale”;
- Atti di Programmazione, Piano Integrato di Salute (PIS) e Programmazione Operativa Annuale 2026 (POA), approvati dalla Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 25/2/2026, che prevedono tra gli obiettivi di salute il consolidamento e il potenziamento dei percorsi semiresidenziali per la salute mentale con specifica attenzione alle attività riabilitative da svolgersi sia all'interno della sede ASL di Fornaci di Barga sia presso altre sedi dislocate sul territorio.

3. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'oggetto della manifestazione di interesse è la realizzazione di un progetto finale per l'attivazione di percorsi terapeutici e riabilitativi con trattamenti e attività differenziate e fra loro integrate. Gli interventi, i trattamenti e le attività si svolgono presso il Centro Diurno "Tuiavii di Tiavea" (struttura semi-residenziale per percorsi terapeutico-riabilitativi di proprietà aziendale collocata all'interno dell'ex CESER di Fornaci di Barga) e presso gli altri presidi della Unità Funzionale, con articolazioni e proiezioni anche in altre sedi dislocate nella rete comunitaria della Valle del Serchio (ivi compresi i luoghi di aggregazione/servizi dedicati alla popolazione generale).

Dalla presente manifestazione di interesse ci si attende la presentazione da parte dell'ETS di una proposta progettuale che tenga conto delle indicazioni dettate nel presente avviso.

In modo specifico, ciascun progetto dovrà contenere:

- presentazione sintetica dell'ETS, con indicazione della sede legale, delle sedi operative presenti nel territorio della Zona Distretto Valle del Serchio, del personale volontario e dell'attività svolta, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo nonché le sinergie con realtà della comunità locale;
- descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste;
- curriculum del personale impiegato;
- piano finanziario;
- descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione con i servizi afferenti alla UFSMA della Valle del Serchio.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di tipo educativo e riabilitativo devono avere le seguenti finalità:

- supportare l'utente nelle attività quotidiane;
- supportare l'utente alla partecipazione alla vita sociale e di relazione all'interno delle attività riabilitative;
- supportare l'utente alla partecipazione alla vita sociale e di relazione del proprio contesto di vita (domicilio, comunità, residenza);
- rapportarsi con modalità relazionali adeguate all'utente;
- facilitare, supportare e monitorare l'utenza in caso di inserimento socio-terapeutico.

Le attività di tipo socio-ricreativo sono finalizzate al mantenimento del livello di funzionamento ed adattamento, tentando di ampliare la rete sociale, nonostante la cronicità delle condizioni cliniche.

Il servizio prevede la collaborazione dell'ETS con l'equipe inviante dell'Unità Funzionale Salute Mentale Adulti (UFSMA), nella stesura dei progetti terapeutici riabilitativi individuali (PTRI) nel rispetto degli obiettivi generali e specifici. Al fine di assicurare risposte adeguate ai bisogni degli utenti l'ETS dovrà pertanto disporre di una capacità operativa ed organizzativa che assicuri flessibilità negli orari e nell'utilizzo di personale qualificato nello svolgimento delle attività richieste e nella gestione di relazioni terapeutiche sia individuali che di gruppo.

Il progetto dovrà essere caratterizzato dall'attuazione di programmi ad alta intensità riabilitativa con prevalenza di attività mirate al reinserimento sociale.

Il servizio ha ad oggetto la realizzazione di percorsi riabilitativi mirati alla recovery rivolti a pazienti psichiatrici inviati dalla UFSMA della Valle del Serchio da espletarsi:

A: mediante erogazioni di prestazioni presso la Struttura semiresidenziale, Centro Diurno (CD) "Tuiavii di Tiavea" di Fornaci di Barga e articolazioni funzionali attigue afferenti alla UFSMA;

B: mediante progetti riabilitativi sul territorio della Valle del Serchio, con interventi individuali in ambito territoriale, esterni rispetto al CD.

Una parte degli interventi svolti deve essere mirato all'attivazione di percorsi finalizzati alla realizzazione di inserimenti lavorativi di tipo socio-terapeutico.

Le caratteristiche organizzative del servizio erogato e realizzato mediante l'integrazione tra interventi attuati dal personale della UFSMA, interventi attuati dall'aggiudicatario dei Servizi di supporto alle attività (oggetto di gara specifica inerente servizi di mensa, trasporto e assistenza) e interventi specifici oggetto della presente manifestazione, devono rispondere ai criteri strutturali e organizzativi stabiliti dal Regolamento Regionale n.79 del 17 novembre 2016 in attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, con apertura 8 ore al giorno, per 6 giorni la settimana per 48 settimane annue comprendendo sia le attività realizzate presso la sede di Fornaci di Barga "Tuiavii di Tiavea" (e sedi UFSMA attigue) che i progetti riabilitativi sul territorio della Valle del Serchio.

Si dovrà dare importanza, oltre agli interventi stanziati attuati presso le sedi aziendali disponibili, allo svolgimento di attività da realizzare in contesti/edifici presenti sul territorio, con il duplice scopo di avvicinare i servizi alle zone disagiate e di favorire l'integrazione tra l'utenza in carico e il tessuto sociale della popolazione generale.

Le attività offerte dovranno essere caratterizzate dalla varietà delle proposte, utilizzando le diverse tecniche riabilitative da realizzare in collaborazione con esperti, in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di utenti in virtù della rosa di possibilità e di scelte presenti.

Le attività caratterizzanti la manifestazione si dividono in due grandi percorsi:

A) PERCORSO DELLE ATTIVITÀ RIABILITATIVE SVOLTE ALL'INTERNO DEL CENTRO DIURNO "TUIAVII DI TIAVEA" E SEDI UFSMA ATTIGUE

B) PERCORSO DELLE ATTIVITÀ RIABILITATIVE SVOLTE ALL'ESTERNO, IN LABORATORI O SEDI DISLOCATE SUL TERRITORIO O NELLA COMUNITÀ LOCALE

I percorsi da realizzare dovranno interessare le seguenti aree e attività di base:

per quanto riguarda le attività da svolgersi presso il Centro Diurno "Tuiavii di Tiavea" e sedi UFSMA attigue (PERCORSO A del progetto):

- terapie a mediazione artistica (educazione all'espressività, teatro-terapia, percorsi di video partecipativo con produzione di cortometraggi, laboratorio musicale, educazione motoria e ritmica, laboratorio di tipo tessile creativo);
- terapie a mediazione psico-corporea (entomia, biodanza);
- terapie a orientamento relazionale (mediazione familiare e di coppia);

per quanto riguarda le attività sul territorio e presso laboratori esterni (PERCORSO B del progetto):

- terapie volte all'implementazione/recupero della abilità manuali-occupazionali (lavorazione della creta e produzione di ceramiche artistiche, lavorazione e produzione articoli in legno, attività di cucito);
- trattamenti socio riabilitativi a mediazione motoria e sportiva (escursioni, uscite guidate, montagna-terapia, attività ludiche esterne);
- interventi di gruppo e di supporto (auto-aiuto per gruppi di utenti, supporto ai familiari).

Per entrambi i percorsi devono essere previste occasioni di condivisione delle attività nell'ambito della popolazione generale e a contatto con la rete del territorio.

Nella tabella seguente vengono riportate le aree di interesse in cui dovrà articolarsi il progetto, suddiviso nelle diverse sezioni e aree tematiche/moduli, differenziati ma tra loro integrati.

PERCORSO	AREA DI INTERVENTO	IMPEGNO PREVISTO
PERCORSO A: ATTIVITÀ PRESSO CENTRO DIURNO "TUIAVII DI TIAVEA" E SEDI UFSMA ATTIGUE	A1) Area Artistico-Espressiva: -Laboratorio di Teatro-terapia, finalizzata a favorire l'espressività dei propri vissuti e l'immedesimazione in quegli altrui, potenziando le capacità empatiche. L'attività sarà realizzata all'interno del Centro Diurno con l'organizzazione di spettacoli e tournée aperte alla partecipazione della popolazione generale o da esportare nell'ambito della comunità sociale. -Laboratorio di Musicoterapia, utilizzando tecniche tese a guidare ciascuno nella propria musicalità interna, cercando di dare espressione ai vissuti musicali. L'attività dovrà essere realizzata nelle sedi aziendali, prevedendo lo svolgimento di percorsi specifici rivolti a utenti selezionati da effettuare all'esterno dei contesti istituzionali. -Video partecipativo con produzione di cortometraggi, attività incentrata sull'uso di strumenti audiovisivi mirati alla elaborazione di vissuti emozionali, alla espressività creativa e alla produzione di testi e filmati, in particolar modo foto-racconti e cortometraggi. Il lavoro, afferente al Centro Diurno "Tuiavii di Tiavea", dovrà vedere il coinvolgimento di persone della comunità locale in un sistema collaborativo aperto, con uscite sul territorio.	10 ore a settimana (25% circa del totale delle attività)

	-Laboratori di cucito creativo, con la realizzazione di prodotti di materiale vario. Si prevede l'acquisizione di capacità di tipo sartoriale con lo scopo di avviare un piccolo laboratorio di cucito.	
	A1) Area psicocorporea: -Laboratorio di Biodanza, basata sulla manifestazione delle emozioni attraverso la danza libera e il movimento spontaneo. Questa metodologia, da svolgere in sedi Aziendali con la presenza di un istruttore titolato, potrà prevedere il coinvolgimento e la frequenza di cittadini interessati. -Educazione motoria e ritmica, finalizzata alla promozione della salute e all'integrazione della psicomotricità con i vissuti interiori. Tale attività, svolta all'interno del Centro Diurno, dovrà prevedere l'attivazione di sinergie con la rete locale, in particolare impianti sportivi, palestre, piscine, scuole di ballo, con la possibilità di svolgere parte del percorso nel contesto delle attività. -Entomia, disciplina olistica e psico-corporea finalizzata a favorire l'introspezione, superare repulsioni o paure profonde e attivare un percorso di evoluzione personale; -Interventi basati su tecniche di tipo Biofisico.	2,5 ore a settimana (6% circa del totale delle attività)
	A2) Area Relazionale-Sistemica: -Percorsi di mediazione rivolti a coppie e famiglie, fornendo supporto terapeutico ai percorsi per coppie e famiglie, secondo il modello sistemico-relazionale. Si ipotizzano trattamenti articolati in cicli eventualmente ripetibili. Si richiede personale esperto nell'approccio sistemico-relazionale, in modo da garantire complessivamente una presenza di 2 professionisti per 5 ore settimanali per 48 settimane all'anno.	6 ore a settimana (15% circa del totale delle attività)
TOTALE		18,5 ore a settimana (45% del totale delle attività)
PERCORSO B: ATTIVITÀ PRESSO SEDI LABORATORIALI ESTERNE E CONTESTO TERRITORIALE	B1) Area Socio-Lavorativa: -Laboratori di lavorazione della creta e produzione di ceramiche artistiche, che prevedono l'attivazione di un laboratorio per la realizzazione di manufatti e per la produzione di oggetti su commissione, con possibile presenza di un punto vendita, in sinergia con le altre attività manifatturiere (tessile, legno). -Laboratorio per la lavorazione e produzione articoli in legno, con l'intento di sviluppare un'attività lavorativa rivolta principalmente a giovani senza occupazione, anche attraverso la	10 ore a settimana (25% circa del totale delle attività)

	realizzazione di vendita nei mercati locali e nel punto vendita di cui sopra, sviluppando la possibilità di attivare un laboratorio di riparazioni dedicato alla popolazione generale. -Laboratori di manifattura tessile, con la realizzazione di prodotti di materiale vario. Si prevede l'acquisizione di capacità di tipo sartoriale, anche con lo scambio di nozioni tra utenti e la collaborazione di esperti, con lo scopo di avviare un piccolo laboratorio di cucito utilizzabile dalla popolazione generale, nell'ottica della trasformazione del percorso riabilitativo in percorso lavorativo. Potrà essere creata una sinergia con aziende tessili del territorio e Istituti Tecnici locali per l'avvio di percorsi formativi e inserimenti occupazionali.	
	B2) Area Ricreativo-Motoria: -Educazione motoria, finalizzata alla promozione della salute e all'integrazione della psicomotricità con i vissuti interiori. Tale attività potrà prevedere l'attivazione di sinergie con la rete locale, in particolare impianti sportivi, palestre, piscine, con la possibilità di svolgere parte del percorso nel contesto delle attività rivolte alla popolazione generale. -Percorsi assistiti ed escursioni nell'ambito della "montagna-terapia" e "foresto-terapia", finalizzati al raggiungimento di un benessere mentale e corporeo, nonché alla sensibilizzazione e conoscenza rispetto agli ambienti naturali. Si prospetta l'avvio di escursioni guidate ed assistite nei luoghi montani con la collaborazione del C.A.I., anche nell'ambito di iniziative dirette alla popolazione generale. -Interventi ricreativo-culturali, con l'effettuazione di uscite e gite sul territorio, frequenza di circoli ricreativi e culturali, musei, ecc.	5,5 ore a settimana (13% circa del totale delle attività)
	B3) Area di Supporto alla persona e al contesto di vita: -Facilitazione ai gruppi di incontro e di auto aiuto, gruppi d'incontro di utenti con le caratteristiche dell'auto-aiuto supportato. Si richiede l'intervento di un professionista esperto in conduzione di gruppi, con funzione di conduttore e supervisore. -Interventi psicoeducazionali e di supporto ai familiari, volti a fornire strumenti per la gestione del carico assistenziale nei confronti di un familiare affetto da disturbi psichiatrici e a garantire supporto rispetto al disagio che ne deriva con l'obiettivo di prevenire il burn out del caregiver.	7 ore a settimana (17% circa del totale delle attività)
TOTALE		22,5 ore a settimana (55% del totale delle attività)

		attività)
--	--	-----------

La tipologia specifica delle attività richieste dal progetto potrà variare nel corso della durata della convenzione prevista dalla presente manifestazione, nel rispetto dell'articolazione delle aree tematiche richieste.

L'organizzazione delle attività del Centro Diurno e dei laboratori esterni dovrà essere articolata secondo uno schema di giornata-tipo, con la massima integrazione tra le attività previste e tra queste e i servizi logistici di supporto alle attività stesse (oggetto di specifica gara). Si richiede inoltre la massima integrazione tra le professionalità coinvolte nella realizzazione delle attività oggetto della presente manifestazione, le professionalità della UFSMA e le figure deputate allo svolgimento delle attività logistiche e di supporto.

Nella tabella seguente è riportato un prospetto settimanale dell'organizzazione prevista per lo svolgimento delle attività riabilitative e ricreative.

Giorno della settimana	Orario	Intervento richiesto all'aggiudicatario della Manifestazione
Dal lunedì al venerdì	9:30	Accoglienza utenti
	9:30-12	Attività con esperto
	15-17:30	Attività con esperto
Sabato	9:30	Accoglienza utenti
	9:30-12	Attività con esperto
	12-17:30	Pranzo e uscita con animatore

Le attività svolte presso il CD e quelle realizzate nei laboratori esterni devono essere integrate e organizzate in modo da garantire la copertura dei 6 giorni settimanali con articolazione mattutina e pomeridiana, secondo una programmazione stabilita in accordo e coordinamento con l'UFSMA.

Deve essere realizzata un'alternanza delle attività in modo da armonizzare gli interventi effettuati presso la sede aziendale del Centro Diurno "Tuiavii di Tiavea" di Fornaci di Barga con quelli da attuare presso laboratori esterni e ambiti territoriali: considerato il monte ore delle attività settimanali, si prevedono in media 18,5 ore da svolgere nella sede del Centro Diurno di Fornaci/sedi attigue UFSMA e 22,5 all'esterno.

In alcuni giorni può essere previsto lo svolgimento di più attività in contemporanea, sia all'interno del CD "Tuiavii di Tiavea" che in sedi territoriali o altre sedi afferenti alla Unità Funzionale, es. Centro di Salute Mentale.

È richiesto che una mattina o pomeriggio settimanale l'attività sia dedicata a interventi di carattere sistemico-relazionale o di mediazione familiare da svolgere presso le sedi del Centro di Salute Mentale.

Infine, è richiesta l'attivazione di interventi volti a sostenere le famiglie degli utenti afferenti alle attività di recovery, con percorsi psico-educazionali e di sostegno individuali e di gruppo, per 2 ore a settimana.

All'interno del progetto, dovranno essere garantiti gli spostamenti esterni qualora siano richiesti per l'espletamento delle specifiche attività (es. gite, uscite connesse alla realizzazione di spettacoli, frequenza di luoghi pubblici, ecc.).

Le attività effettuate dai singoli utenti dovranno essere svolte attraverso l'elaborazione del PROGETTO TERAPEUTICO RIABILITATIVO INDIVIDUALE (PTRI) e monitorate nel tempo (linee guida aziendali prot. N. 911).

La stesura e monitoraggio del PTRI viene effettuata dall'equipe del gruppo di lavoro coordinato dal Referente del Centro Diurno e delle attività riabilitative Zona VdS assieme all'equipe del CSM che ha in carico l'utente che intraprende un percorso riabilitativo (secondo le linee guida definite nel protocollo 911 della Azienda Sanitaria USL TNO e suoi allegati).

Il processo di inserimento dell'utente nelle attività riabilitative prevede le seguenti fasi:

- 1) comunicazione del Case Manager del paziente preposto con gli operatori che effettueranno il percorso riabilitativo per la presentazione della persona da inserire e la definizione delle aspettative ed obiettivi; compilazione proposta di inserimento;
- 2) incontro con il paziente da inserire per la valutazione delle sue competenze ad aspettative e condivisione della proposta di inserimento;
- 3) incontro con l'equipe del CSM che ha in carico il paziente per completamento proposta inserimento.

Ogni 6 mesi, il Case Manager si incontra con il referente del Centro Diurno e delle attività riabilitative e con l'equipe che effettua l'intervento riabilitativo per valutare il percorso di inserimento. Ulteriori incontri di verifica verranno effettuati in caso di necessità.

Ogni anno viene riprogettato l'inserimento, in modo da evitare qualsiasi forma di automatismo nell'intervento riabilitativo.

Le attività svolte attraverso i percorsi orientati alla recovery, almeno in parte dovranno essere finalizzati alla realizzazione di inserimenti socio-terapeutici e lavorativi.

Queste attività necessitano da parte dell'equipe di interventi mirati a:

- facilitare, supportare e monitorare l'utenza in caso di inserimento socio-terapeutico;
- lavorare in sinergia con il Servizio Sociale, il Centro per l'impiego, i servizi comunali, le aziende del territorio e tutte le altre agenzie che ruotano attorno al mondo del lavoro;
- progettare percorsi mirati all'inserimento/reinserimento lavorativo (o scolastico) precoce.

5. OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Il Progetto, nel suo insieme, si fonda sul presupposto che i diversi percorsi terapeutici, riabilitativi, educativi ed assistenziali, fanno leva sulle potenzialità, sulle abilità residue e sulle risorse personali dell'utente e del contesto socio-relazionale in cui vive.

2. Gli **obiettivi generali** e le linee programmatiche del Progetto dovranno garantire un efficace percorso teso allo sviluppo delle abilità comportamentali e socio-relazionali dei soggetti destinatari, attraverso:

- miglioramento delle capacità espressive e comunicative;
- potenziamento delle “competenze sociali”;
- acquisizione e/o ri-acquisizione di abilità pragmatiche e lavorative;
- interazione sistematica con la rete sociale: enti locali ed altre agenzie del terzo settore.

3. Gli **obiettivi specifici di attività** mirano a garantire:

- continuità, integrazione e consolidamento delle attività terapeutico-riabilitative a mediazione artistica;
- attivazione di percorsi terapeutici da realizzare nei contesti sociali della zona di riferimento, utilizzando le risorse e le opportunità presenti sul territorio.

4. Gli **obiettivi specifici individualizzati** sono finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dell'autonomia personale, delle abilità relazionali, comunicative ed espressive, delle capacità pragmatiche e volitive, anche rivolte all'inserimento in ambito lavorativo, secondo le modalità delineate nel progetto terapeutico personalizzato.

5. Gli **obiettivi di esito** scaturiscono dalla valutazione periodica dell'equipe di riferimento per i singoli utenti, finalizzata alla ricalibrazione degli interventi e alla ridefinizione degli obiettivi, con possibilità di creare un turn over di pazienti presenti, con partecipazione ai percorsi semi-residenziali per periodi definiti di tempo, laddove possibile. Sarà obiettivo di questo progetto e dei professionisti coinvolti valutare se l'utente mostri potenzialità di reale reinserimento socio-lavorativo, con adeguata autonomia, e sia quindi candidato a percorsi di breve-medio termine, o se invece si tratti di situazioni con scarse potenzialità di autonomizzazione e recupero funzionale, destinati a percorsi di tipo ricreativo di medio-lungo termine.

6. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI

Gli interventi si rivolgono a soggetti con disturbi psichiatrici inseriti all'interno di percorsi riabilitativi dell'Unità Funzionale Salute Mentale Adulti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, Zona Distretto Valle del Serchio. Si tratta di utenti per i quali è stata attivata una presa in carico multidisciplinare, spesso in collaborazione con l'Unità Funzionale Servizio Sociale Non Autosufficienza e Disabilità, con proposta/realizzazione di interventi socio-sanitari residenziali, semi-residenziali, ambulatoriali, domiciliari e/o territoriali, ivi compresa l'inclusione sociale o lavorativa, in un'ottica di sinergia con il contesto familiare o comunitario e mirata al superamento dello stigma.

Possono partecipare pazienti con sintomatologia psicopatologica anche impegnativa, riconducibili a quadri schizofrenici, schizoaffettivi, bipolari, depressivi, dello spettro autistico, fobico-ossessivi, borderline o ad altri disturbi della personalità o di tipo ansioso depressivo.

Sono esclusi soggetti con uso attivo di sostanze stupefacenti o alcool, con ritardo mentale medio-grave, con condizioni mediche generali che impediscono l'adeguata partecipazione alle attività proposte, in particolare stati di compromissione cognitiva correlati a demenze o disturbi psico-organici.

7. NUMERO UTENTI

Il numero previsto di partecipanti è di circa 100 utenti/anno da distribuire nei vari percorsi indicati al punto 8 della presente Scheda. Il numero potrà variare nel corso della durata contrattuale, in relazione alle condizioni psicopatologiche e ambientali nonché al progetto terapeutico di ciascun individuo. Il numero massimo di utenti accolti contemporaneamente per singola attività è da stimarsi in 20 utenti/giorno.

8. STRUTTURA E PRESTAZIONI RELATIVE AL SUO UTILIZZO

In riferimento alle attività da svolgere presso le sedi dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest si specifica che si fa riferimento prevalentemente alla Struttura semi-residenziale psichiatrica Centro Diurno "Tuiavii di Tiavea" di Fornaci di Barga, con possibili proiezioni presso altre sedi appartenenti alla Unità Funzionale Salute Mentale Adulti della Valle del Serchio.

Per quanto riguarda le attività da realizzare in spazi laboratoriali esterni, si richiede la messa a disposizione di locali in un territorio situato geograficamente in posizione intermedia tra le due sedi di CSM (Fornaci di Barga e Castelnuovo di Garfagnana) per una più agevole fruizione da parte di utenti afferenti a entrambe le sedi. Si darà inoltre importanza alla continuità con le attività terapeutico-riabilitative in essere al momento della pubblicazione della manifestazione in oggetto.

9. DURATA DELLE CONVENZIONI

La durata delle convenzioni è stabilita in anni 3 (tre) con opzione di ripetizione per ulteriori 3 (tre) anni su richiesta dell' Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Valle del Serchio.

10. FINANZIAMENTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona Distretto Valle del Serchio mette a disposizione un importo annuo complessivo di **€ 93.182,40**, così suddiviso:

- per la realizzazione dei percorsi di cui alla sezione A) ATTIVITÀ RIABILITATIVE SVOLTE ALL'INTERNO DEL CENTRO DIURNO "TUIAVII DI TIAVEA" E SEDI UFSMA ATTIGUE
€ 51.064,00

- per la realizzazione dei percorsi di cui alla sezione B) ATTIVITÀ RIABILITATIVE SVOLTE ALL'ESTERNO, IN LABORATORI O SEDI DISLOCATE SUL TERRITORIO O NELLA COMUNITÀ LOCALE
€ 42.118,40

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i costi imputabili devono essere relativi a spese strettamente connesse al progetto.

Nel rispetto dei principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e pagata (quietanzata) con modalità che ne assicurino la tracciabilità;
- sostenute nel periodo di durata della convenzione;
- riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;

- addebitata all'esecutore del progetto.

Le modalità di rimborso saranno concordate con l'ETS in fase di coprogettazione.

11. SOGGETTI AMMESSI

Sono invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore con sede operativa all'interno del territorio della Zona Distretto della Valle del Serchio, regolarmente iscritti al RUNTS e in possesso dei requisiti di cui all'allegato A.

Per la conduzione dei laboratori e delle attività oggetto della presente manifestazione, l'ETS dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività, obbligandosi a proporre nel progetto dei servizi che prevedano l'utilizzo di operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale oppure, a seconda dell'attività, esperti di settore con comprovata esperienza nei rispettivi ambiti di applicazione, con specifica formazione nell'ambito della salute mentale.

I soggetti ammessi dovranno avere comprovata esperienza nel settore di interesse della presente manifestazione nonché consolidata sinergia e cooperazione con i servizi del territorio e con la comunità locale.

Inoltre l'ETS è tenuto alla formazione del personale su indirizzi clinici concordati con l'UFSMA Valle del Serchio e a garantire l'adequatezza degli operatori in rapporto alla particolare tipologia dell'utenza.

12. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti aventi le caratteristiche di cui sopra, pena l'esclusione, devono manifestare il proprio interesse a partecipare facendo pervenire nelle modalità indicate nel presente paragrafo apposita richiesta attraverso i modelli allegati e di seguito elencati:

1. domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo l'**allegato A** del presente Avviso. All'interno della domanda, sarà chiesto all'ETS di scegliere il percorso (o i percorsi) indicati nell'articolo 4 per il quale intende candidarsi;
2. proposta di progetto, redatta secondo l'**allegato B** del presente Avviso.

Le domande devono essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 23/10/2026**

Le domande devono essere indirizzate a **Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Valle del Serchio** e dovranno pervenire per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **zonavdsasl2lucca@postacert.toscana.it** con oggetto **“Percorsi riabilitativi dell'Unità Funzionale Salute Mentale Adulti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona Distretto Valle del Serchio”**.

I documenti in formato pdf devono essere firmati dal legale rappresentante dell'ETS mediante:

- firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;

oppure

- firma digitale.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

13. MODALITÀ E CRITERI DI SCELTA DEL PARTNER

Le proposte di progetto pervenute saranno esaminate dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest –Zona Distretto Valle del Serchio, secondo i seguenti criteri:

- presentazione sintetica dell'ETS, con indicazione della sede legale, delle sedi operative presenti nel territorio della Zona Distretto Valle del Serchio, del personale volontario e dell'attività svolta, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo nonché le sinergie con realtà della comunità locale (**fino a 20 punti**);
- descrizione del progetto proposto e delle attività previste (**fino a 45 punti**);
- curriculum del personale impiegato (**fino a 15 punti**);
- piano finanziario (**fino a 5 punti**);
- descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione con i servizi afferenti alla UFSMA della Valle del Serchio (**fino a 15 punti**);

ed applicando la seguente scala di valutazione da moltiplicare al punteggio massimo previsto per ogni criterio:

Ottimo: 1

Distinto: 0,9

Buono: 0,8

Discreto: 0,7

Sufficiente: 0,6

Mediocre: 0,5

Scarso: 0,4

Insufficiente: 0,3

Gravemente insufficiente: 0,2

Inclassificabile: 0,1

Non valutabile: 0

Nel caso di parità di punteggio verrà data la priorità al progetto che avrà riportato il punteggio più elevato nella “descrizione generale del progetto e delle attività proposte”. In caso di ulteriore parità verrà data priorità al progetto che ha ottenuto un punteggio maggiore nel curriculum del personale impiegato.

Con il soggetto individuato verrà stipulato apposito accordo/convenzione.

I risultati della presente manifestazione verranno pubblicati sul sito istituzionale www.uslnordovest.toscana.it.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Direttore di Zona Distretto Valle del Serchio. Ai sensi del D.lgs 30/06/2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente manifestazione di interesse saranno trattati dal Titolare del trattamento esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura, alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute e agli eventuali successivi adempimenti connessi allo svolgimento delle attività.

Il trattamento sarà effettuato nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza, mediante strumenti cartacei e/o informatici e con l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative di sicurezza.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la partecipazione alla procedura e per consentire all'Amministrazione di effettuare le verifiche e gli adempimenti previsti. Il mancato conferimento dei dati necessari potrà comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la manifestazione di interesse.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti autorizzati al trattamento e, nei casi previsti dalla normativa, ad altri soggetti pubblici o privati coinvolti nella gestione della procedura, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati non saranno diffusi, salvo che la diffusione sia prevista da specifiche disposizioni di legge.

Qualora, nell'ambito delle attività da realizzare si renda necessario trattare dati personali relativi agli utenti, ivi compresi eventuali dati appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 del GDPR, il soggetto incaricato dello svolgimento delle attività dovrà attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e adottare tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni trattate. È fatto divieto di utilizzare, comunicare o diffondere tali dati per finalità diverse da quelle strettamente connesse alle attività autorizzate.

I dati saranno conservati per il periodo necessario alla gestione della presente procedura e degli eventuali rapporti conseguenti, nonché per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione degli atti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare, nei casi previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione e gli altri diritti riconosciuti dalla normativa vigente, rivolgendosi al Titolare del trattamento ai recapiti indicati nell'informativa privacy dell'Ente.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione della normativa vigente.

16. CONTATTI PER INFORMAZIONI

- **Psichiatra Dott.ssa Daria Bartolini** 0583/729380 (Sede Centro di Salute Mentale Fornaci di Barga);
- **Responsabile UFSMA Dott. Mirko Martinucci** 0583/669092 (Sede Centro Salute Mentale Adulti Castelnuovo di Garfagnana), 0583/729380 (Sede Centro di Salute Mentale Fornaci di Barga).